



Allegato 1
Testo della mozione

PLR
I Liberali Radicali.

Risoluzione	1354
Sezione	Municipale
del:	24.11.2008

Mendrisio, 1 settembre 2009

Lodevole
Consiglio comunale
Palazzo Municipio
6850 Mendrisio

Mozione "Restyling" Mendrisio

Egregio Signor Presidente
Colleghe e colleghi di Consiglio comunale

Fra i vari compiti affidati all'Ente pubblico va sicuramente annoverata la cura e la gestione del territorio.

Strade, percorsi pedonali e ciclabili, piazze ed altri luoghi di aggregazione sono parte integrante del diffuso tessuto urbano che nel suo complesso caratterizza l'architettura e l'urbanistica di una regione.

Compito dei Comuni è di gestire e pianificare, nel rispetto delle vigenti leggi, tali zone secondo criteri e principi da essi stabiliti.

Ne consegue che, dallo stato degli spazi pubblici urbani, si può desumere quali siano le attenzioni ed i valori che il Comune vuole trasmettere.

Osservando meglio la situazione del nuovo Comune di Mendrisio constatiamo come l'attenzione dell'Ente pubblico nei confronti di tale aspetto sia stata decisamente carente se non inesistente.

Nel corso della recente campagna elettorale il Gruppo Giovani del PLR di Mendrisio, stimolato dalla situazione sopraesposta, in collaborazione con due giovani architetti, Roxane Bervini e Luigi Ligotti, ha sviluppato un progetto, denominato "Restyling Mendrisio" atto a creare una sensibilità nell'Amministrazione comunale verso gli aspetti sopra evocati e, nel contempo, proponendo una serie di interventi da attuare anche a breve termine con un esiguo dispendio di risorse.

*Copie: Dicastero Ambiente e Territorio
Al Comune*

Lo scopo precipuo del progetto Restyling è permettere al cittadino di riappropriarsi degli spazi urbani garantendo la presenza di zone aggregative di qualità (piazze, piazzuole, strade pedonali, parchi pubblici, ecc.) e di una rete pedonale transitabile in sicurezza, esteticamente piacevole, che possa favorire realmente la mobilità dolce (a piedi o in bicicletta).

Sul territorio il progetto si realizza attraverso miglioramenti strutturali di opere preesistenti (nei limiti permessi da vincoli pianificatori non modificabili, ostacoli naturali, rispetto della proprietà privata, ecc.) ma soprattutto cercando di implementare nuove soluzioni architettoniche e viarie (nuova pavimentazione, presenza di elementi verdi quali alberi, ideazione di rotonde pedonali, ecc.).

Gli interventi previsti sul territorio devono rispettare i seguenti punti:

- miglioramento della percezione dei percorsi viari comunali. I percorsi pedonali e ciclabili devono poter essere chiaramente ed intuitivamente identificabili, ad esempio attraverso la presenza di una pavimentazione diversa rispetto a quella utilizzata per il traffico veicolare. Tale soluzione è da preferire all'utilizzo di cartelli che rischiano di essere invasivi e disarmonici con il paesaggio;
- migliorare la qualità degli spazi attraverso un arredo urbano di qualità;
- eliminazione delle barriere architettoniche (scalini, muretti e dove possibile marciapiedi prediligendo la creazione di percorsi protetti da altri tipi di dissuasori, ad esempio alberi o paracarri);
- messa in sicurezza delle zone altamente frequentate (in prossimità di: asili, scuole, piazze ed edifici pubblici in genere) implementando zone di moderazione del traffico e "zone 30", nonché introducendo nuove gerarchie stradali (ad esempio concetto di rotonda pedonale) e modificando strutturalmente il campo stradale (diversa pavimentazione, creazione di viali alberati, ecc.).

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una strategia di ampio respiro alla quale si possano ancorare i fondamenti stessi del concetto di Restyling. Tale soluzione permetterebbe, ogni qualvolta l'Ente pubblico è chiamato a intervenire su strade o spazi pubblici, di modificare l'esistente in conformità ad una coerente visione d'insieme, la quale tocca tutto il territorio, ma che non è possibile realizzare integralmente in tempi brevi.

Questa considerazione scaturisce anche da una constatazione pratica. Osservando, ad esempio, gli interventi previsti per i prossimi Mondiali di ciclismo, si può notare come non seguono un filo conduttore e si limitano ad adattare le strade al percorso previsto per i mondiali. Se il Comune avesse già creato una strategia, le modifiche sarebbero potute avvenire in modo coerente con la stessa rendendo più efficiente l'impiego di risorse pubbliche.

Dopo aver impostato una strategia generale, l'Ente pubblico può stabilire delle priorità d'intervento e applicare gli stessi concetti in più parti del territorio. Alla presente mozione alleghiamo gli studi svolti, con l'ausilio della computer grafica, su alcuni comparti della vecchia Mendrisio che proponiamo di realizzare. Resta inteso che il progetto Restyling e per sua natura replicabile, il suo realizzo è pertanto possibile anche in zone sensibili dei nuovi quartieri di Arzo, Capolago, Genestrerio, Rancate e Tremona.

Evidentemente siamo consapevoli che non tutto potrà essere realizzato in tempi brevi e che, alcuni comparti, meritano uno studio più approfondito, tuttavia molti interventi sono per loro natura di semplice realizzazione e possono essere implementati quali "opere capofila" per dare il lancio al progetto e permettere di effettuare le prime esperienze.

Attraverso la seguente mozione, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC e dal regolamento comunale, intendiamo chiedere al lodevole Municipio di attuare il progetto da noi denominato Restyling ed in particolare approfondendo e sviluppando i seguenti aspetti:

1. predisporre una strategia specifica per tutto il territorio comunale che contempli i principi di Restyling (vedi sopra) e abbia quale suo fine la realizzazione di per la valorizzazione e recupero di spazi urbani;
2. approfondire gli interventi proposti (vedi allegati) ed effettuare degli studi di fattibilità, stabilire nel contempo un piano di azione che possa essere realizzato secondo una scadenza ben precisa;
3. Un comparto che sicuramente richiede degli interventi a breve termine è la zona dell'Accademia (vedi descrizione allegata: "Largo Bernasconi" e "Turconi/OBV") dove sono presenti luoghi di interesse (ospedale, scuole elementari, università, biblioteca universitaria, parco di Villa Argentina). L'attuale situazione è decisamente caotica e non idonea a chi desidera percorrerla a piedi o in bicicletta. Oltre a percorsi pedonali malconci o incompleti non esiste una moderazione del traffico adeguata e l'impatto estetico è poco gratificante. Riteniamo che tale comparto debba essere riqualificato in tempi brevi, utilizzando quale base di lavoro il progetto proposto e allegato alla presente mozione.

Restiamo naturalmente a disposizione per fornire ogni eventuale chiarimento del caso.

Cordialmente.

A nome del Gruppo GLRMendrisio e PLR

Samuele Cavadini

Giovanni Poloni

Samuel Maffi

Largo Bernasconi

estylingmandrisio



GLR
CANTONE DI SARONNO - MEDIO
2. ARLO, CEGLIANO, CORCHETTARO,
PANCHIATI-SALORNO, PARCOLETTA E TREVISO.

In questo punto del comune la sicurezza per chi si muove a piedi è molto carente pur essendo un'entrata del Borgo e molto sensibile per la presenza della casa anziani, del parco di Villa Argentina e dell'Accademia di architettura e delle Scuole comunali.

Le macchine sfrecciano veloci senza avere una visuale completa sui pedoni, costretti a camminare rasenti i muri su marciapiedi troppo stretti.

L'intervento prevede il riordino completo della strada con soluzioni per aumentare la sicurezza e la vivibilità del cittadino. Si intende prendere misure per la moderazione del traffico, per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per la riqualifica dello spazio urbano.

Il ridisegno della parte carrabile e l'uso di paracarri rendono sicuro l'attraversamento. L'allargamento delle vie pedonali, la posa di una nuova pavimentazione, di arredo e verde urbano riqualificano le fermate di attesa degli autobus e rendono più accogliente lo spazio nei dintorni.

Turconi-OBV:



La scelta di proporre un intervento in questo punto è dettata dalla presenza delle istituzioni sociali di grande richiamo come l'Ospedale, la Casa di Pictor, la casa anziani, l'Accademia di architettura e le scuole elementari.

Purtroppo questo grosso polo è disaggregato e diviso dalla strada che lo attraversa.

Unire quartieri significa unire persone, cittadini.

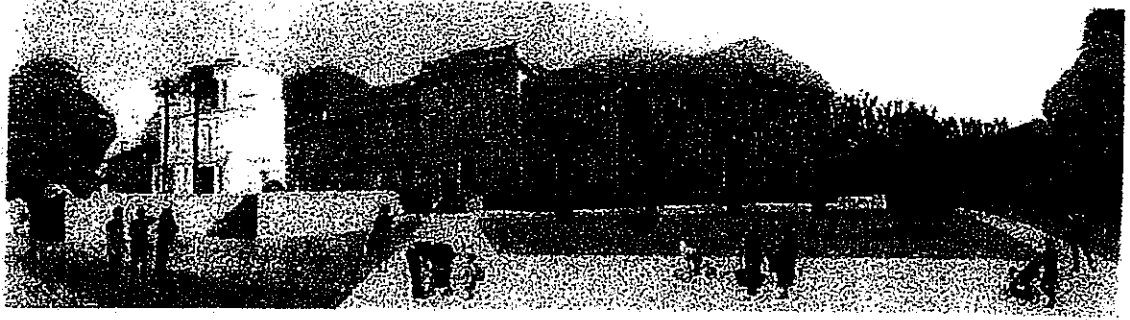
Per questo l'intervento propone una "rotonda pedonale", che unisce i due lati del quartiere divisi dal traffico.

Inoltre l'introduzione di strumenti di moderazione della velocità dei veicoli e di paracarri aumentano la sicurezza sulla zona pedonale.

L'occasione permette di riorganizzare lo spazio urbano e di renderlo più armonioso, riqualificando le fermate degli autobus, l'accesso all'ospedale e alle scuole e palazzo Canavée, dove si pensa introdurre una "zona 30" o a traffico limitato ai residenti.

Piazza Municipio

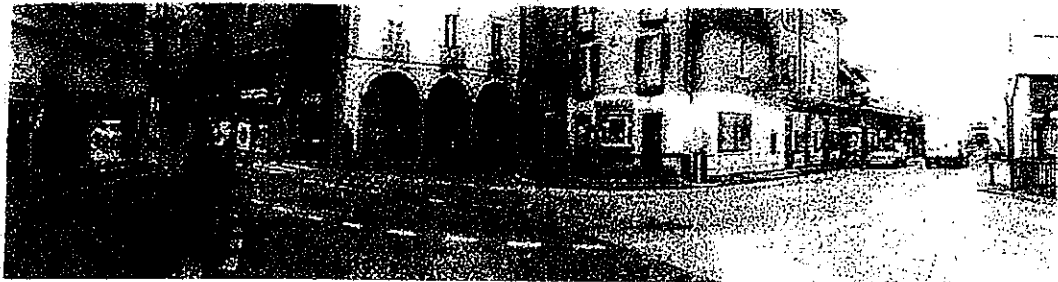
estylingsendriale
0277000



GLR
I. GIOVANNI LINDA AN. RAGIONE
S. 1770, L. 10/11/1970, CARICATERIA
MENDRIAL-RECORTE, RAGIONE E TRENTO

Piazza del Ponte/Largo Soldini

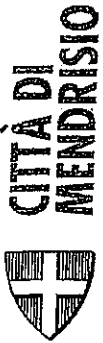
estylimgendriato
224382



GLR
Piazza del Ponte
Largo Soldini
Piazza del Ponte, Largo Soldini, Piazza del Ponte



Allegato 2
Rapporto intermedio del Municipio



MUNICIPIO DI MENDRISIO

Mendrisio, 31 marzo 2010

**RAPPORTO DEL MUNICIPIO SULLA MOZIONE DEL
1° SETTEMBRE 2009 INOLTRATA DAI CONSIGLIERI
COMUNALI SAMUELE CAVADINI, GIOVANNI POLONI E
SAMUEL MAFFI PROPONENTE DELLE MISURE PER LA
RIQUALIFICA DELLO SPAZIO URBANO**

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

A' sensi dell'art. 67 cpv. 2 lett. a LOC, il Municipio vi trasmette il proprio preavviso sulla mozione citata, presentata durante la seduta del Consiglio comunale del 16 novembre 2009 e trasmessa all'esame della Commissione ad hoc "Mozione Restyling Mendrisio".

In data 1° settembre 2009, i Consiglieri comunali Samuele Cavadini, Giovanni Poloni e Samuel Maffi hanno presentato una mozione con la quale proponevano delle misure per la riqualifica dello spazio urbano.

PREMESSA

Il Dicastero Pianificazione ha esaminato la mozione "Restyling Mendrisio" ed ha partecipato alla seduta della Commissione ad Hoc del Consiglio comunale del 3 febbraio 2010.

In occasione di tale seduta, il Capo-Dicastero Roberto Corsenca e il Direttore dell'Ufficio tecnico comunale hanno potuto discutere gli aspetti tecnici con i membri della stessa, confermando nel contempo l'intenzione del Municipio di redigere un proprio rapporto sulla mozione.

Il presente rapporto riassume alcuni elementi di riflessione del Municipio e conferma l'adesione di principio, con alcune riserve.

I PRINCIPI DI INTERVENTO

In termini generali il Municipio condivide il principio di aumentare la sicurezza del cittadino e di riqualificare lo spazio urbano. In particolare l'introduzione di misure di moderazione e di arredo urbano di strade e piazze, accompagnate dall'eliminazione di barriere architettoniche, sono già parte integrante delle modalità di progettazione di interventi stradali realizzati e previsti nei diversi quartieri (un esempio è la pedonalizzazione e pavimentazione del nucleo di Mendrisio).

I Dicasteri Costruzioni e Sicurezza Pubblica, limitatamente per quanto concerne una potenziale introduzione di "zone 30", sono già stati incaricati di individuare le zone nei diversi quartieri dove risulta opportuno imporre tale limitazione della velocità. Si ricorda che zone 30 sono già state introdotte, rispettivamente sono programmate a breve termine, nei quartieri di Arzo e Rancate.

Il Municipio si è pure già impegnato, in collaborazione con la CRTM ed il Cantone, a dar seguito al programma di attuazione concernente i percorsi ciclabili di interesse regionale e locale. Anche in questo caso dovranno essere adottate diverse misure fisiche lungo i percorsi (attraversamento di incroci e piazze) in favore della sicurezza delle due ruote e, indirettamente, dei pedoni.



La Commissione energia si sta inoltre occupando dell'aggiornamento del programma quadriennale finalizzato al mantenimento del Label dell'energia. Buona parte dei progetti e delle misure contenute nel predetto programma si trovano in sintonia e risultano coerenti con parte delle finalità del concetto di "restyling" proposto nella mozione.

Infine, si richiama il recente Messaggio municipale N. 35 /2010 "Mendrisio InBici" nel quale, tra gli obiettivi a lungo termine si cita: *"favorire la mobilità lenta attraverso interventi infrastrutturali che prediligano la messa in sicurezza della rete viaria comunale per coloro che utilizzano la bicicletta come mezzo di locomozione"*.

Gli interventi di arredo urbano comportano generalmente costi elevati, soprattutto se realizzati in modo indipendente da qualsiasi altro intervento sul campo stradale o sulle piazze. Risulta quindi indispensabile che interventi come quelli auspicati nella mozione siano coordinati con interventi di tipo infrastrutturale (canalizzazioni, condotte AIM, rifacimento pavimentazione, ecc.). Solo in occasione di interventi importanti sulla struttura della strada sarà possibile ottenere un rapporto costi-benefici ragionevole per interventi con pavimentazione pregiata e arredi urbani di qualità.

Ne è un esempio la Via Turconi, peraltro citata nella mozione, dove risulta la necessità di procedere a importanti lavori alla canalizzazione comunale, così come al rifacimento totale del manto stradale. La messa in opera del concetto di "restyling" è chiaramente subordinata alla progettazione e programmazione di tali interventi.

Importa, infine, rilevare che le misure di arredo e di moderazione sulle strade sono rette dalla Legge sulle strade e dagli ordinamenti relativi alla circolazione stradale, compresa la segnaletica. In tal senso vanno svolte le rispettive procedure di pubblicazione ed approvazione, con tempi a volte anche lunghi.

Per le strade cantonali, generalmente con traffico veicolare maggiore, occorre considerare una maggiore difficoltà di approvazione di misure di moderazione e di eliminazione di barriere architettoniche.

A dipendenza del tipo d'intervento potrebbe anche presentarsi la necessità di modificare o completare i singoli piani regolatori.

PRESA DI POSIZIONE DEL MUNICIPIO

In relazione alle proposte di approfondimento e sviluppo postulate dalla mozione, il Municipio ritiene di dover precisare quanto segue:

1. *Predisporre una strategia specifica per tutto il territorio comunale che contempli i principi di Restyling e abbia quale suo fine la realizzazione di ... per la valorizzazione e recupero di spazi urbani.*

Il Municipio condivide la finalità di realizzare interventi che contribuiscano a valorizzare e recuperare gli spazi urbani, compatibilmente con le possibilità finanziarie e coordinandole con altri interventi infrastrutturali già necessari o già programmati. La strategia potrebbe essere concretizzata attraverso una catalogazione degli spazi che, al momento di interventi strutturali già pianificati o da programmare, potrebbero considerare il concetto di "restyling" (stesso esame del potenziale inserimento delle zone 30).



2. *Approfondire gli interventi proposti ed effettuare degli studi di fattibilità, stabilire nel contempo un piano di azione che possa essere realizzato secondo una scadenza ben precisa.*

Un piano d'azione per le misure di arredo non può essere disgiunto dalla programmazione di interventi sulle infrastrutture e sulle pavimentazioni stradali. Lo stesso vale quindi per la richiesta di definire una "scadenza ben precisa".

Il Municipio si impegna ad affrontare i temi contenuti nella mozione, coerentemente con una strategia definita e condivisa, al momento in cui si trova ad affrontare interventi infrastrutturali (PGS e strade), la cui programmazione per tutti i quartieri è in fase di allestimento o reimpostazione. Lo stesso sarà attuato in occasione di interventi urbanistici o di edilizia pubblica.

Gli studi di fattibilità e approfondimenti richiesti per Largo Bernasconi, Turconi-OBV, Zona Autosilo, Piazza Municipio e Piazza del Ponte/Largo Soldini, saranno quindi affrontati al momento della concretizzazione delle rispettive infrastrutture o edificazioni nell'area interessata.

3. *Un comparto che sicuramente richiede degli interventi a breve termine è la zona dell'Accademia... (...Via Turconi...) Riteniamo che tale comparto debba essere riqualificato in tempi brevi, utilizzando quale base di lavoro il progetto proposto allegato alla presente mozione.*

Il Municipio riconosce che il comparto di Via Turconi-Largo Bernasconi è una delle zone dove appare opportuno intervenire con misure di arredo o moderazione compatibili con la funzione dell'asse stradale. Per la stessa tratta è già prioritario intervenire con il rifacimento completo del fondo stradale, a sua volta subordinato alla definizione degli interventi sulla canalizzazione (PGS in fase di elaborazione). In occasione della progettazione di quanto sopra, potrà essere valutato anche un intervento di "Restyling", che verrà in tal caso sottoposto per approvazione all'On.do Consiglio comunale in occasione della richiesta del credito dell'opera.

Con osservanza.

Per la Municipalità:

Il Sindaco:

Lic.oec.HSG C.Croci

Il Segretario:

Lic.Rer.Pol. M.Demenga